

Codice A1816B

D.D. 20 gennaio 2022, n. 111

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6874. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del tratto del rio San Giovanni lungo Viale Valleggia nell'abitato del comune di Limone Piemonte (CN). Richiedenti: soc. Timeo srl - Savigliano (CN) e altri



ATTO DD 111/A1816B/2022

DEL 20/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6874. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del tratto del rio San Giovanni lungo Viale Valleggia nell'abitato del comune di Limone Piemonte (CN). Richiedenti: soc. Timeo srl – Savigliano (CN) e altri

Il sig. Domenico Aragno, in qualità di legale rappresentante della soc. Timeo srl – con sede in Savigliano (CN), e per nome e per conto dei sigg./ditte Canepelle Luigina, Cervesato Paola, Alceda ss con sede in Saluzzo (CN), Bus Company Real Estate srl con sede in Villafranca Piemonte (CN), Marro Valentina, Caucino Lucia, Gilardi Elena, Gilardi Pietro, Lisa Marco, ha presentato istanza di autorizzazione idraulica in data 11/10/2021 (acquisita al prot. n.47327/A1816B), per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica del tratto del rio San Giovanni lungo Viale Valleggia, compreso tra i mappali 1576-921-796-298-675-672 del Foglio 3, gravemente danneggiato per erosioni spondali a seguito dell'evento alluvionale ottobre 2020, così come evidenziato negli elaborati tecnici della domanda stessa.

I lavori prevedono opere di difesa sulla sponda idrografica sinistra del rio San Giovanni a salvaguardia delle proprietà private prospicienti, e contestualmente la realizzazione di n.2 attraversamenti carrabili della larghezza di 4 metri per consentire l'accesso ai fabbricati (di cui alle pratiche demaniali CNPO894 e CNPO893), in sostituzione dei 4 ponti precedentemente esistenti. Il rifacimento dei ponti si rende necessario in quanto a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2020 tre dei quattro attraversamenti preesistenti (di cui alle pratiche demaniali CNPO080, CNPO306, CNPO107) sono crollati e/o stati rimossi per eseguire in somma urgenza interventi idraulici di messa in sicurezza dell'abitato; il quarto ponte (codice pratica CNPO584) è stato reso inagibile con O.S.10 del 22/03/2021 e verrà rimosso al termine dei lavori in oggetto.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada, e costituita da;

1.1_Relazione tecnica illustrativa.pdf.p7m;

1.2 Relazione idraulica.pdf.p7m

1.3_Documentazione Fotografica.pdf.p7m
2.1_Inquadramento territoriale.pdf.p7m
2.2_Bacini imbriferi.pdf.p7m
2.3_Planimetria stato di rilievo.pdf.p7m
2.4A_Planimetria Stato di Progetto.pdf.p7m
2.4B_Planimetria stato di sovrapposizione su base catastale.pdf.p7m
2.5_Sezioni.pdf.p7m
2.6_Profilo longitudinale_vers online.pdf.p7m

in base ai quali sono previsti i seguenti interventi soggetti al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- arretramento della sponda idrografica sinistra per ampliamento della sezione idraulica del corso d'acqua;
- movimentazione di materiale litoide demaniale per imbottimento spondale (121 mc circa);
- realizzazione di una scogliera in massi di cava in sponda sinistra (lunghezza 85 m, altezza fuori terra variabile tra 5,00-5,50 m);
- livellamento del fondo alveo alla quota di progetto;
- realizzazione di un ponte per l'accesso alle proprietà private in sinistra idrografica (mappali 796-298-675-672 del F.3 - pratica demaniale CNPO894);
- realizzazione di un ponte per l'accesso alle proprietà private in sinistra idrografica (mappali 1576-921 del F.3 - pratica demaniale CNPO893);

Con nota prot. 50192/A1816B del 26/10/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte per quindici giorni consecutivi dal 10/11/2021 al 25/11/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta (nota prot. 8979 del 13/12/2021 acquisita al ns prot. 59223/A1816B del 14/12/2021).

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 23/12/2021 da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Per gli interventi di difesa spondale sopra specificati, si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, è ritenuta ammissibile la realizzazione degli interventi indicati negli elaborati di progetto, di competenza del Settore scrivente ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'altezza della scogliera non dovrà superare la quota del piano campagna né il ciglio della sponda opposta;
2. il tratto di difesa dovrà essere opportunamente raccordato con le altre opere spondali esistenti;
3. al termine dei lavori siano ripristinate adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, guadi, ecc.);

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/77 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la soc. Timeo srl – con sede in Savigliano (CN) e gli altri soggetti indicati in premessa, a realizzare gli interventi di sistemazione idraulica nel tratto compreso tra i mappali 1576-921-796-298-675-672 del Foglio 3 e i n.2 ponti privati sul rio San Giovanni, nel comune di Limone Piemonte (CN), secondo le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali e agli atti del Settore, nel rispetto delle prescrizioni indicate in premessa e delle ulteriori e seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. i ponti privati potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione (pratiche demaniali CNPO894 e CNPO893);
3. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni tre** con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente.
7. il soggetto autorizzato dovrà **comunicare** a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dei manufatti ed immediatamente a monte e a valle dello stesso, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o

crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta dei manufatti ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerli in efficienza nel tempo;

10. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare i necessari interventi di manutenzione previsti ai punti 8 e 9 al fine di ripristinare le condizioni di progetto autorizzate con questo provvedimento, fatte salve le comunicazioni di cui al punto 7 sopra citato. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere autorizzata dallo scrivente Settore;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche agli interventi in oggetto, a cura e spese dei soggetti autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei soggetti autorizzati, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
14. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori per la durata degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe